

La Sicilia archeologica in una mostra a Selinunte

Organizzata dal Consigliere UIF Vincenzo Agate, è stata inaugurata la 1ª tappa della mostra fotografica "In progress - Sicilia archeologica" allestita nella splendida e prestigiosa cornice del chiostro dell'antico Convento domenicano risalente al 1500 d.c. a Selinunte.

La manifestazione ha avuto luogo nell'ambito del Convegno "Selinunte e i popoli ellenici della Sicilia occidentale" che si è svolto nell'aula magna dell'adiacente Liceo Classico "G. Pantaleo".

Dopo il saluto delle Autorità locali, dell'ex Sovrintendente ai Beni Archeologici Prof. Francesco Tusa, del Preside del Liceo Prof. Francesco Fiordaliso, organizzatore del convegno, è stata data la parola a Vincenzo Agate e Nino Giordano che hanno ringraziato per l'opportunità offerta alla UIF auspicando che questa collaborazione possa proseguire nel futuro. La mattinata è proseguita con gli interventi accompagnati da diapositive, molto interessanti, di diversi esperti del settore, anche di oltre lo stretto, che avevano partecipato alle varie campagne degli scavi archeologici del vasto sito di Selinunte. Per la pausa pranzo è stato allestito un buffet dove gli intervenuti hanno potuto gustare prelibatezze locali.

Ha chiuso i lavori pomeridiani un concerto con le splendide voci del Soprano Rosanna Roccamitisi Miraglia e del Tenore Antonio Coste. La manifestazione ha visto la partecipazione di un folto pubblico molto interessato quali esperti, docenti, alunni e diversi soci UIF anche di fuori provincia. Le imma-

gini presentate, ben disposte su cavalletti, hanno mostrato i vari siti archeologici della Sicilia, e soprattutto quei particolari che sfuggono all'occhio meno attento. La manifestazione ha riscosso molti consensi da parte dei partecipanti al Convegno che si sono fermati compiaciuti ad ammirare e commentare le belle immagini esposte.

Alla realizzazione hanno partecipato sedici autori siciliani: Vincenzo Agate di Castelvetro, Elio Avellone di Bagheria, Placido Bonanno di Misilmeri, Domenico Pecoraro di Casteldaccia, Maurizio Anselmo, Omero Chiolo, Ennio Demori, Antonino Giordano, Salvatore Grassadonia, Pietro Longo, Vincenzo Montalbano, Giuseppe Monti, Giuseppe Romano, Paolo Terruso, Francesco Velletri ed Emanuele Zanghi di Palermo

Giusy Rosato



L'inaugurazione del Convegno "Selinunte e i popoli ellenici della Sicilia occidentale" a Selinunte.



Il Convegno "Selinunte e i popoli ellenici della Sicilia occidentale" a Selinunte.



Anche a Mallare la "Giornata del Fotoamatore"

Anche Mallare, in provincia di Savona, ha voluto aderire alla 2ª Giornata del Fotoamatore, con alcune mostre che sono state ospitate presso la locale sede della Pro loco e la sala espositiva del Centro Culturale Mons. Moreno. L'inaugurazione delle mostre è avvenuta alla presenza di un folto pubblico e di rappresentanti del Comune, della Comunità Montana Alta Val Bormida, della Pro loco e di semplici appassionati e non che hanno avuto modo di apprezzare le opere esposte nelle personali di Valeria

Parodi dal titolo "La montagna", di Bruno Oliveri dal titolo, "La Processione del Venerdì Santo" e la collettiva del Circolo Fotografico La Mela Verde "Immagini in poesia". Le opere di Valeria Parodi sono gli scatti di una vera appassionata di montagna, che ha saputo cogliere i vari aspetti con la naturalezza e semplicità che la contraddistinguono, immagini che trasmettono la tranquillità di quei luoghi. Interessante anche il reportage sul Venerdì Santo che si svolge a Savona ogni due anni, che coinvolge tutte le confraternite della città, impegnate a portare in processioni delle pesantissime "casce" con le statue lignee. Manifestazione coinvolgente che è stata raccontata nei dettagli da una trentina di immagini dal forte impatto visivo.

Decisamente più gravoso il compito dei soci del circolo che si sono impegnati ad abbinare foto e poesie attinenti fra loro, ottenendo un lavoro omogeneo e gradevole da visionare.

Decisamente più gravoso il compito dei soci del circolo che si sono impegnati ad abbinare foto e poesie attinenti fra loro, ottenendo un lavoro omogeneo e gradevole da visionare.

Bruno Oliveri

